

Torino, lì 28 ottobre 213

Ai soggetti interessati

Prot. n. 10494

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di tutti i lavori e forniture necessari per la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. lungo corso Grosseto comprese la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo - CUP J11C06000070003 - CIG 52541326E2 (gara 13-2013). Bando di gara n. 2013/S 161-280344 del 19/08/2013 - **CHIARIMENTI**

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

**In merito al quesito n. 1:**

*1) Si richiede l'accesso ai locali tecnologici dell'attuale PC di CTC (sito nella stazione di Torino Dora) per poter analizzare il sistema oggetto della gara e poter eseguire una corretta analisi dei costi del nuovo sistema PC offerto.*

*2) Si richiede l'accesso alle sale ACEI delle stazioni tra Torino e Ciriè per poter:*

- prendere visione dei PP dei CTC
- prendere visione degli armadi di interfacciamento CTC-ACEI
- prendere visione della rete trasmissione dati
- prendere visione del tipo di centraline di alimentazione e conversione dell'apparato IS

*3) Si richiede un sopralluogo lungo la linea Torino-Ceres e sui piazzali delle stazioni interessate all'attrezzaggio SCMT per poter verificare lo stato delle vie cavi e dei vari cavidotti.*

*4) Si richiedono gli elaborati tecnici aggiornati (piano cavi, vie cavi,..) dell'interna linea Torino Ceres e degli impianti interessati all'attrezzaggio SCMT, per poter ottimizzare i sopralluoghi*

*5) Si richiede la documentazione esistente sulla rete cavo presente (tipologia cavi – schemi occupazione – tipologia cavidotti e spazi)*

*Si richiedono inoltre i seguenti chiarimenti riguardo la configurazione dell'ACC-M di Rebaudengo: come indicato a pagina 8 dell'elaborato tecnico del bando "Impianti di Segnalamento e Sicurezza – Impianti di Stazione e di Linea – Relazione e prescrizioni tecniche per l'impianto di segnalamento" (codice documento TCCGR-PD-IS-GENRL-001 Rev02), il sistema ACC-M presente nella stazione di Rebaudengo, risulta essere di fornitura Ansaldo STS.*

*Stante la modifica progettuale introdotta dai documenti di gara, per ovvi motivi tecnologici, l'attività di configurazione e modifica del sistema ACC-M di Rebaudengo, potrà essere eseguita unicamente dalla suddetta ditta (Ansaldo STS).*

*A valle della richiesta di offerta inviata ad Ansaldo STS, ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta al riguardo. Pertanto, al fine di elaborare una corretta analisi dei costi, si richiede a codesto ente di sollecitare le risposte di Ansaldo STS.*

*Qualora non fosse possibile, si chiede la possibilità di scorporare la suddetta attività dall'appalto in quanto ostativo, per la specificità dell'opera, per la partecipazione alle imprese.*

**Si precisa quanto segue:**

1) e 2) In merito alla richiesta di accesso ai locali tecnologici del CTC (sito nella stazione di Torino Dora), ed in generale agli altri locali delle stazioni tra Torino e Ciriè, si specifica che l'analisi del sistema da parte degli offerenti dovrà essere svolta esclusivamente attraverso quanto specificato negli elaborati tecnico-economici del progetto definitivo posto a base di gara.

3), 4) e 5) In riferimento al Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT) nella tratta Rebaudengo-Ciriè, si specifica che il concorrente, così come già detto in risposta al quesito n. 1 pubblicato in data 10 ottobre 2013 prot. SCR 9732, non dovrà produrre un progetto definitivo bensì unicamente la documentazione tecnica esplicativa del Sistema proposto e pertanto non si ritiene necessario provvedere allo specifico sopralluogo, né fornire la documentazione richiesta.

A riscontro di quanto segnalato si ritiene che l'affidamento della configurazione del sistema ACC-M possa avvenire sia in capo allo stesso costruttore dell'impianto esistente presente nella stazione di Rebaudengo sia in capo ad altro costruttore, che dovrà, in questo caso, utilizzare un'opportuna interfaccia tra impianto offerto e quello esistente. Tale interfaccia, in quanto apparecchiatura di sicurezza, necessiterà dell'approvazione di RFI S.p.A. e dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria,.

**In merito al quesito n. 2:**

*Per quanto attiene agli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) il bando di gara ed il relativo disciplinare riportano il seguente importo € 6.227.124,98.*

*Sempre per quanto attiene agli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) nella Relazione Descrittiva (elaborato codice TCCGR-PD-ZO-GENRL-002 rev. 02) a pagina 65, all'interno del "Quadro Economico opere di progetto" sono riportati i seguenti importi:*

*€ 4.778.254,26 (oneri ordinari per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)*

*€ 6.227.124,98 (oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)*

*Da cui si ricava un importo complessivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari ad € 11.005.379,24*

*Questi ultimi valori sono confermati dalla somma delle stime dei costi per la sicurezza riportate nei documenti "Linee guida per la redazione del Piano di Sicurezza e del Fascicolo Tecnico dell'opera ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (elaborato codice TCCGR-PD-ZO-GENRL-007 rev 01, pagine 124 e seguenti e pagine 168 e seguenti e "Stazione Rebaudengo: linee guida per la redazione del Piano*



*Sicurezza e del Fascicolo Tecnico dell'opera ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (elaborato codice TCCGR-PD-ZO-GENRL-008 rev 01, pagine 124 e seguenti e 167 e seguenti)*

*Si chiede cortesemente di chiarire quale sia l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta cui tener conto nella formulazione dell'offerta.*

**Si precisa quanto segue:**

L'indicazione riportata a pag. 65 della Relazione Descrittiva (elaborato codice TCCGR-PD-ZO-GENRL-002 rev. 02), all'interno del "Quadro Economico opere di progetto", che evidenzia una somma pari a € 4.778.254,26 per oneri ordinari per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta è da considerarsi un refuso.

L'importo di € 4.778.254,26 è un "di cui" dell'importo totale dei lavori e riguarda, come detto, gli oneri della sicurezza ordinari, da intendersi compresi nella formulazione di ciascun prezzo unitario oggetto dell'appalto, e pertanto è importo **assoggettabile a ribasso d'asta**.

**Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara sono esclusivamente quelli "aggiuntivi" pari a € 6.227.124,98**

Tale valore è confermato dal documento "Stima dei costi della sicurezza" (elaborato codice TCCGR-PD-ZO-SICRL-04 rev.01 che, unitamente agli elaborati codice TCCGR-PD-ZO-SICRL-01 rev.02, TCCGR-PD-ZO-SICRL-02 rev.01 e TCCGR-PD-ZO-SICRL-03 rev.01, fa parte del **Piano di Sicurezza e Coordinamento** ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. del progetto definitivo posto a gara) ove è espressamente evidenziato:

- che la stima degli oneri della sicurezza è stata sviluppata applicando la determinazione dell'autorità di vigilanza sui LL.PP. del 26/07/2006 n. 4 e facendo riferimento all'allegato XV paragrafo IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che gli oneri per la sicurezza "aggiuntivi", non soggetti a ribasso di gara, sono pari a € **6.227.124,98**.

Si conferma pertanto quanto riportato nel bando di gara e nel disciplinare in merito agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

**In merito al quesito n. 3:**

*Si chiede di confermare che, laddove uno o più imprese facenti parte del Concorrente, oltre alla qualificazione SOA per progettazione e costruzione, abbiano in parte anche i requisiti di progettazione di cui al paragrafo 11.2 del disciplinare di gara, detta/e impresa/e potrà/anno partecipare in qualità di mandataria o mandante al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti indicato*

**Si precisa quanto segue:**

Si conferma che nel caso in cui una o più imprese facenti parte del Concorrente siano in possesso, oltre che della qualificazione SOA per progettazione e costruzione, anche di parte dei requisiti di progettazione di cui al paragrafo 11.2 del disciplinare di gara, possono conferire i propri requisiti progettuali al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti indicato assumendo la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento stesso.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Sergio MANTO

